

**MARCATORI**

3 RETI: Fortunati (AFFRICO), Modugno (AUDACE LEGNAIA), Campagna (FORTIS JUVENTUS), Chelli (RINASCITA DOCCIA)

2 RETI: Andreini, Cellai (BIBBIENA), Marucelli (FORTIS JUVENTUS), Lazzarini (M.M.SUBBIANO), Enache, Ferraioli, Tincopa (N.P.NOVIOLI), Chiucini (NUOVA FOIANO), Del Lungo, Guazzini (PONTASSIEVE)

1 RETE: Bargagli, Sabato (AFFRICO), Papini, Santamaria (BIBBIENA), Poggesi (I.C.INCISA), Brazzini, Cerasuolo, Cirillo, Corsi, Messina, autorete pro (LUCO), Detti (M.M.SUBBIANO), Bacci, Lenzi, Lotti, Troughé (N.P.NOVIOLI), Fabbri, Nutu (N.S.CHIUSI), Bruschi, Fall, Mirante (NUOVA FOIANO), Naceur (POLIZIANA), Astorino, Faralli (RIFREDI 2000), Pesciolini (RINASCITA DOCCIA), Batini, D'Ippolito, Sestito, Torricelli, Veglio Salvatore (SINALUNGHESE), Ferrini, Loppi L., Santini (Soc.CASENTINO)

**Fortis Juventus****Rifredi 2000**

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Pieri, Tagliaferri, Marucelli, Sozzi, Buzzigoli, Bregu, Demaci, Campagna, Aspi, Metaj. A disp.: Locatelli, Lavacchini, Cozzolino, Innocenti, Avduilai, Stellini. All.: Bonavola.

RIFREDI 2000: Albertini, Conciarelli, Prepelita, Verdiani, Casoni, Marku, Astorino, Donfak, Pizzano, Faralli, Di Simone. A disp.: Fornaciari, Cappelli, Gianassi, Zanobini. All.: Romei.

ARBITRO: Lazzarini di Firenze.

RETI: 10' Marucelli, 25' Faralli, 60' Astorino, 80' Campagna, 90' Campagna.

La Fortis Juventus conquista la seconda vittoria di fila in casa: un successo arrivato in rimonta per la squadra allenata da Fabio Bonavola, che ha accusato qualche passaggio a vuoto. Al Comunale "Romanello" di Borgo San Lorenzo la formazione biancoverde supera il Rifredi 2000 con il punteggio di 3-2. I locali, che devono fare a meno degli squalificati Susini e Matucci, partono subito con il piede giusto. Dopo 10' del primo tempo la squadra di casa si porta in vantaggio sugli sviluppi di un calcio d'angolo, battuto da Aspi: sul secondo palo Marucelli è pronto ad insaccare il gol dell'1-0. I mugellani, però, non riescono a proseguire nella loro fase di spinta ed al 25' incassano il pareggio, realizzato da Faralli. La Fortis Juventus commette un errore in occasione di un calcio di punizione e favorisce il contropiede degli ospiti, che riescono a finalizzare per il provvisorio 1-1. Le due squadre vanno al riposo in parità. Nella ripresa la squadra di Bonavola cambia l'assetto con un centrocampista in più e sembra trovare maggiore equilibrio sul terreno di gioco. Al 60', però, una conclusione di Astorino deviatasi con la schiena da Marucelli beffa il portiere biancoverde e porta in vantaggio, a sorpresa, il Rifredi 2000. All'80' Campagna, servito dal nuovo entrato Cozzolino, realizza il gol del raddoppio. E proprio allo scadere dei 90' regolamentari lo stesso attaccante si ripete da distanza ravvicinata firmando il 3-2 e la doppietta personale. L'incontro termina dopo un recupero molto corposo, ma il punteggio non cambia più e la Fortis Juventus può festeggiare la conquista dei tre punti.

Fabrizio Paoli

**Rinascita Doccia****M.M.Subbiano**

RINASCITA DOCCIA: Bazzechi, Sbodio, Mearini, Spitale, Carideo (88' Cappelli), Pallini (79' Chaher), Chelli, Lipini, Pesciolini (84' Gori), Pazzaglia (49' Bakiasi), Aiello (49' Marrini). A disp.: Cipriani, Malevolti. All.: Francesco Pugliese.

M.M.SUBBIANO: Fosca, Mori (71' Grappolini L.), Severi, Giusti, Bacci (85' Bianconi), Scarpini, Detti, Xheraj (71' Checcaglini), Lazzarini, Donati, Orlandi (57' Esposito). A disp.: Grappolini M., Rossi. All.: Paolo Rubetti.

ARBITRO: Nocciolini di Prato.

RETI: 39' Lazzarini, 50' Pesciolini, 67' e 78' Chelli.

NOTE: ammoniti Spitale, Giusti, Scarpini.

Il calcio non è una scienza esatta, pertanto non si potrà mai sapere con esattezza in quale misura il cambio di modulo, le sostituzioni o la componente psicologica abbiano ciascuna contribuito al ribaltamento del risultato: quella che si è vista sabato pomeriggio al "Biagiotti" è stata, di fatto, la più classica delle partite dai due volti, nella quale il rilancio delle ambizioni di classifica del Doccia è dovuto passare attraverso il grigio purgatorio di un primo tempo piuttosto anonimo. Il Subbiano, nell'inusuale combinazione cromatica bianca e gialla, ha disputato una partita onesta e quadrata, ma è apparso davvero troppo vulnerabile non appena le iniziative avversarie hanno aumentato in rapidità. Per ciò che riguarda la cronaca, il primo tempo vede il Doccia creare qualche sporadica occasione da rete, sempre respinta dal portiere avversario Fosca. La migliore avviene al 6', con Pesciolini che piomba su un retropassaggio corto di Scarpini e batte a rete dal limite dell'area, ma il suo tiro a botta sicura viene deviato in angolo dalla "manona" dell'estremo difensore ospite, bravo a protendersi in tuffo. Al 33' Fosca chiude bene in uscita su Aiello a due passi dalla porta, e al 38' para a terra un tentativo di Lipini dal limite dell'area sugli sviluppi di un corner. Ma è davvero poco per una squadra che punta in alto e così, come una giusta punizione, arriva al 39' il vantaggio del Subbiano: Xheraj serve al centro Orlandi, che dal limite dell'area premia l'intelligente movimento sul lato destro dell'area di Detti; il centravanti conclude con un destro insidioso, Bazzechi respinge corto e Lazzarini, da cinque metri appoggia in rete con facilità. Lo smacco del gol subito impone una reazione decisa dei padroni di casa nella ripresa, e così avviene: al 49' entrano sul terreno di gioco Marrini e Bakiasi, e un minuto dopo proprio quest'ultimo riceve il pallone in verticale da Chelli, penetra in area dal vertice destro e conclude verso il sette, colpendo però in pieno l'incrocio dei pali. Il pallone rimbalza comunque verso il centro dell'area dove è ben appostato Pesciolini che ribadisce in rete al volo a fil di traversa (cortendo quindi anche qualche rischio, considerando che la porta era sgumata). Raggiungo il pareggio, il Doccia comincia a macinare gioco e a metà frazione mette le mani sul match. Una deviazione della difesa non impedisce al pallone toccato da Sbodio di raggiungere Pesciolini in area che sfodera la specialità della corsa, ovvero la sponda al volo spalle alla porta: a beneficiarne è Chelli, che con grande tempismo entra in area dal lato destro ed anticipa l'uscita di Fosca con la suola della scarpa, mandando il pallone in rete sul palo più vicino. Al 69', sugli sviluppi di un corner, Marrini ha una grossa occasione in mischia a due passi dalla porta, ma l'intervento combinato di Mori e Fosca blocca il pallone sulla linea. Non può nulla invece la difesa del Subbiano al 78' quando Chelli decide di mettersi in proprio e chiudere la gara: riceve palla a centrocampo, avanza verso destra, resiste al contrasto con Bacci, lo supera in velocità e scarica il pallone sotto l'incrocio dei pali opposto con un destro teso dalla traiettoria incredibile, da vero fuoriclasse della categoria. All'87' l'ultimo sussulto, sempre di marca rossoblu, con Lipini che, ancora dal limite dell'area sugli sviluppi di un corner, calcia di potenza riuscendo a superare il portiere, ma non Scarpini il quale, sulla linea di porta, respinge il tiro con la testa. Termina così, secondo pronostico, la sfida di questa terza giornata. Tuttavia, ritornando alla questione posta all'inizio dell'articolo, l'impressione a freddo è che la questione tattica sia stata davvero importante, e degna di un breve excursus conclusivo. Sia la formazione ospite che quella casalinga sono infatti scese in campo schierando un'iniziale 4-2-3-1, modulo intrigante e, a quanto pare, sempre più diffuso: tuttavia, per funzionare, questa disposizione tattica richiede un notevole dinamismo ed un'elevata intesa tra gli interpreti, elementi che le due squadre non sono sembrate in grado di garantire. Mister Rubetti ha ripiegato perciò sul 4-3-3 quasi subito, spostando il trequartista Donati sulla linea mediana, mentre il collega Pugliese ha atteso la ripresa per inserire Bakiasi, formalmente trequartista anch'egli, ma di fatto centrocampista a tutti gli effetti. Quanto a questo modulo, ben più tradizionale ed universalmente collaudato, le due squadre sono riuscite ad esprimersi a dovere: di questa evidenza è necessario tenere conto per comprendere la partita.

Lorenzo Badii

**Sinalunghe****Audace Legnaia**

SINALUNGHESE: Maffetti, Cesarini, De Santis, Sestito, Torricelli, Scarpelli, Masini, Caneschi, Pasqui, Dodaj, Perugini. A disp.: Canapini, Viti, D'Ippolito, Gentile, Veglio Salvatore, Veglio Andrea, Casini. All.: Giacomo Benocci.

AUDACE LEGNAIA: Calusi, Innocenti, Cucà, Bassi, Chiari, Annunziato, Cappelli, Longosci, Modugno, Hassan, Giubbì. A disp.: Bernini, Berti, Amendola, Giotti, Ricci, Pelli, Rafai. All.: Nicola Masai.

ARBITRO: Diaco di Arezzo.

RETI: 25' Modugno, 78' Torricelli, 92' Veglio Salvatore. Al termine di una gara caratterizzata dalle innumerevoli occasioni da rete, create su entrambi i fronti, è la Sinalunghe ad avere la meglio sui fiorentini dell'Audace Legnaia e così sblocca la casella delle vittorie ottenute. Come anticipato in avvio la sfida è stata interdetta al meglio dalle due compagini che si sono affrontate a viso aperto regalando ai presenti sugli spalti un spettacolo di ottima fattura. I padroni di casa partono meglio e cercano di imporre i propri ritmi, ma a colpire è l'Audace. Palla in profondità per Modugno, che mette il turbo semina gli avversari e batte in uscita Maffetti. Dopo la rete fiorentina il match si accende ancor di più, però le difese fanno buona guardia e le squadre vanno al riposo sul risultato di zero a uno. La reazione chianina si materializza in particolar modo nel secondo tempo quando i vari Dodaj e Pasqui gettano alle ortiche buone occasioni da rete. L'Audace Legnaia non resta certo a guardare ed anzi va vicinissima alla rete che chiuderebbe definitivamente i conti. Il tempo scorre e la partita sembra ormai compromessa per la Sinalunghe. Ed invece al 78' sugli sviluppi di un calcio dalla bandierina irrompe Torricelli che fa uno a uno. Il finale e da cardiopalma e quando ormai l'arbitro sta controllando il cronometro per porre il termine alle ostilità Viti e Casini orchestrano un'azione finalizzata al meglio da Salvatore Veglio che con freddezza ribalta il risultato facendo letteralmente esplodere di gioia i suoi.

**I.C.Incisa****Bibbiena**

INCISA: Arnetoli, Sarotti, Pasquini, Batignani, Masini, Visceglia, Russoillo, Guerrini, Poggesi, Grifoni, Nocentini. A disp.: Bartolozzi, Galeotti, Ciari, Pallanti, Bigi, Alvarez, Roselli. All.: Marco Piombanti.

BIBBIENA: Ghirelli, Corsetti, Aquilano, Santamaria, Ricci, Tanci, Fabbri, Papini, Andreini, Mercati, Romagnoli. A disp.: Viroci, Manneschi, Valentini, Falsini, Ciabatti, Ciampelli, Ferrini. All.: Nicola Occhiolini.

ARBITRO: Monti di Firenze.

RETE: 75' Andreini.

Vittoria preziosissima del Bibbiena, che fa il colpo grosso ad Incisa e, grazie ad un bel gol di Andreini al 75', riesce a portare a casa 3 punti d'oro, che proiettano la squadra di mister Occhiolini in vetta alla classifica in solitaria. La gara di Incisa, complice anche il clima torrido, vede un primo tempo sostanzialmente equilibrato, con entrambe le squadre che si difendono bene e concedono poco spazio agli attacchi avversari. Ecco che allora la soluzione migliore diventa il tiro dalla distanza e, in chiusura di tempo, è bravissimo Ghirelli a superarsi su del destro da fuori di Grifoni. L'episodio decisivo arriva quindi nella ripresa, quando ormai lo 0-0 sembrava accontentare entrambe le squadre, grazie allo scaltro Andreini che, al 75', ruba palla alla difesa ospite e, una volta entrato in area, scaglia un gran diagonale mancino su cui nulla può l'incolpevole Arnetoli. Il Bibbiena resiste al forcing dei locali sino al triplice fischio e porta a casa 3 punti fondamentali. **Calciatori più:** migliore in campo Andreini, decisivo col suo gol da tre punti.

**Nuova Foiano****Affrico**

NUOVA FOIANO: Ianuario, Bifaro, Vannuccini (88' Bottitta), Micheli (83' Libera), Volpi, Redi (85' Sirignano), Grande, Gorelli, Chiucini, Fall, Di Maio (52' Di Vico). A disp.: Franchi. All.: Roberto Chiucini.

AFFRICO: Pecorai, Mocali, Valerio, Marescotti, Vannozi, Baronti (83' Sirbu), Bassolino (64' Calise Alessio), Sabato (62' Ranallo), Virgili (68' Bargagli), Fortunati Bini (50' Conti). A disp.: Calise Giulio. All.: Roberto Conti.

ARBITRO: Giovanni Battista Picinotti di Arezzo.

RETE: 15' rig. Fortunati.

NOTE: espulso al 55' Grande per gioco violento. Ammoniti 15' Bifaro, 17' Vannuccini, 29' Mocali, 67' Ranallo.

PAGELLE

FOIANO:

IANUARIO: 6 Svolge con sicurezza l'ordinaria amministrazione e viene battuto in maniera decisiva dal rigore di Fortunati.

BIFARO: 5,5 Sfortunato protagonista nell'episodio del rigore dubbio concesso agli ospiti e nel complesso va in difficoltà contro i guizzanti attaccanti avversari.

VANNUCCINI: 6 Si destreggia con buona scelta di tempo e senso della posizione, tenendo i pericolosi rivali lontani dalla porta e nel secondo tempo diventa un attaccante aggiunto. Dall'88' Bottitta s.v.

MICHELI: 6,5 Al rientro dopo il fastidioso infortunio, disputa un match attento e concentrato, senza alcuna sbavatura, mostrando buone doti e non facendo rimpiangere l'indisponibile Bruschi. Dall'83' Libera s.v.

VOLPI: 6 Prestazione al di sotto delle precedenti apparizioni per il tenace centrocampista amaranto, in grado comunque finché gli regge il fiato di coprire anche il posto reso vacante dopo l'espulsione di Jonathan Grande.

REDI: 6 Soffre un po' la verve, la dinamicità e l'organizzazione messa in campo dagli ospiti, sembrando a tratti aver perso le sicurezze fin qui costruite senza il compagno di reparto Valerio Valentini. Dall'85' Sirignano s.v.

GRANDE: 5,5 Al debutto da titolare nella Juniores Regionale amaranto, ci mette un po' ad inserirsi nei meccanismi di mister Chiucini e completa la giornata storta con il brutto, quanto ingenuo fallo che lo manda anzitempo sulla doccia.

GORELLI: 6 Prestazione appena sufficiente per il "Ragioniere", che paga forse il continuo cambio di ruolo e la mancanza di intesa con i compagni nel match odierno.

CHIUCINI: 6,5 "Il Killer" seppur ben controllato dalla difesa fiorentina, disputa una partita orgogliosa e con ottimo impegno, non riuscendo però ad incidere dalle parti di Pecorai.

FALL: 5 Prestazione al di sotto delle sue potenzialità per il numero 10, che perde troppi palloni e non riesce a fare la differenza che compagni ed allenatore vorrebbero da lui.

DI MAIO: 5 Anche lui debutta nella Juniores Regionale amaranto e gioca poco più di un tempo, con grande voglia ed impegno, ma nel complesso poco costruito. Dall'52' Di Vico: 6,5 Entra in campo, ha un buon impatto nel match, malgrado dopo 5' la compagine di Chiucini rimanga in 10 e non smette mai di creare interessanti situazioni dalle parti di Pecorai, sfruttate poco e male dai compagni.

AFFRICO:

PECORAI: 6,5 Sempre attento e concentrato, tiene botta sull'incornata di Gorelli due minuti prima del decisivo penalty di Fortunati, tenendo nel complesso la guardia sempre alta.

MOCALI: 7 Controlla in maniera ottimale le sferiate dei locali e non perde mai la tranquillità, impedendo a Gorelli & Co. di portare minacce concrete dalle parti del proprio portiere.

VALERIO: 6 Il n.3 tiene bene la posizione controllando con attenzione la propria zona di competenza e impedendo agli avversari di ledere dalle parti di Pecorai.

MARESCOTTI: 6,5 Partita di sostanza per il difensore fiorentino che con la giusta grinta e cattiveria agonistica non permette agli attaccanti locali di incidere sulla partita.

VANNOZZI: 7 Mette in mostra buone doti e guida in modo ordinato la difesa ospite, senza sbavature e dimostrandosi leader indiscusso della compagine fiorentina.

BARONTI: 6,5 In mezzo al campo approfitta delle assenze del team fiorentino, per prendere sin da subito le redini del gioco e dominare senza rivali anche quando le squadre sono in parità numerica. Dal 83' Sirbu s.v.

BASSOLINO: 7 Le azioni più pericolose nascono tutte dagli ottimi piedi del n.7 biancoblu, caparbio a catturare molti palloni ed a smistarli verso i compagni. Dal 64' Calise Alessio 6: Entra in un momento favorevole alla propria compagine e tiene alto il livello di attenzione fino alla fine.

SABATO: 6 Svolge in maniera sufficientemente attenta il proprio compito, non buttando via mai un pallone e dando un contributo fattivo alla vittoria della propria compagine. Dal 62' Ranallo 6: Sostituisce il compagno per infortunio e con determinazione non lo fa rimpiangere.

VIRGILI: 7 Ottima prova dell'attaccante dell'Affrico, bravo a sfuggire a Bifaro e ad indurre l'arbitro sull'intervento del difensore a fischiare il rigore, nel complesso risulta costante spina nel fianco della difesa locale. Dal 68' Bargagli 5: Entra al posto del compagno, ma non riesce a tenere su la palla e la squadra di Conti, seppur in 11 contro 10 soffre fino alla fine.

FORTUNATI: 7 Realizza il gol decisivo su rigore, nel complesso è uno dei più propositivi della propria squadra e fino alla fine dà filo da torcere ai difensori amaranto.

BINI: 6,5 Partita attenta e di sostanza del n.11 fiorentino, che dimostra le proprie qualità finché rimane sul terreno di gioco. Dal 50' Conti 6: Dà dinamismo e verve, contribuendo in modo attivo alla vittoria ospite.

COMMENTO

Un Foiano abbastanza sottotono rispetto alle prime due gare vinte in campionato cade tra le mura amiche contro l'Affrico, pagando oltremodo le assenze di Bruschi, Valentini e Formichi, nonché la giornata storta di diversi interpreti chiave e dovendo subire anche l'espulsione al 55' di Jonathan Grande per gioco violento; la squadra fiorentina d'altro canto si è dimostrata solida, basata su una difesa granitica e che dopo essere passata in vantaggio ha agevolmente controllato la situazione, senza sofferanze eccessive ed ha raggiunto a quota sei i foianesi in classifica, dando seguito alla bella vittoria della settimana scorsa ai danni della neopromossa Ideal Club Incisa. Passando alla cronaca del match, partenza discreta degli amaranto, in campo con le novità Micheli, Grande e Di Maio, in luogo degli assenti Bruschi, Formichi e Valentini, che al 15' si uniscono pericolosi dalle parti di Pecorai, quando su un calcio di punizione calciato proprio dal n.7, in mezzo all'area sventa Gorelli, ma il portiere è attento e blocca con sicurezza; trascorrono solo due minuti e l'Affrico conquista un dubbio rigore, quando Bassolino cattura un pallone sulla mediana e lancia Virgili, il quale supera in velocità Bifaro, arriva in area ed al momento di concludere entra in contatto con il capitano amaranto, che a dire il vero sembra prendere il pallone, con l'arbitro che comunque assegna il penalty ed ammonisce da regolamento il difensore amaranto. Dopo mille proteste da parte dei locali, dal dischetto va Fortunati che batte lanuario e firma lo 0-1; al 25' sulle ali dell'entusiasmo i fiorentini vanno vicini al raddoppio, quando su una veloce ripartenza dell'ottimo Bini, il solito Virgili si presenta a tu per tu con il portiere locale, tocco geniale sull'uscita dello stesso e palla che termina la sua corsa di poco fuori, con il primo tempo che si chiude sullo 0-1. Nella ripresa ci si aspetta la reazione amaranto, con mister Chiucini che prova a dare un po' più di ordine ed idee in mezzo al campo, inserendo al 52' Di Vico al posto di un volenteroso Di Maio, ma al 55' arriva la botta che chiude virtualmente la gara, quando dopo un netto fallo su Gorelli non fischiato, Grande interviene in maniera non cattiva ma scomposta su un avversario e l'arbitro senza esitazioni tira fuori il cartellino rosso diretto, mandando anzitempo sotto la doccia il n.7 locale e lasciando in inferiorità numerica i ragazzi amaranto. Da qui alla fine l'Affrico si difende e riparte con ordine, senza peraltro chiudere il match e i Chiucini Boys cercano invano un episodio per riaprire la contesa; al 95' nell'ultimo assalto "Il Killer" entra in area e viene colpito con un calcio da dietro sul tallone, ma quello che sarebbe un rigore a nostro avviso molto evidente viene ignorato dal direttore di gara e la partita termina con la vittoria fiorentina allo stadio dei Pini. Per la squadra di mister Chiucini già da sabato prossimo l'occasione di rialzarsi subito, nell'ostica trasferta di Subbiano, mentre l'Affrico sarà di nuovo sul campo della capolista in quel di Bibbiena in quello che sarà il big-match della quarta giornata di andata.

Mirko Zacchei

**Luco****Poliziana**

LUCO: Romei, Vivoli, Nozzoli, Rosari, Graziani, Marrocchini, Brazzini, Cerasuolo, Corsi, Agonigi, Bianchi. A disp.: Zanieri, Nencioli, Ciolli, Cirillo, Messina, Rocchi, Arcuri. All.: Marco Giovannetti.

POLIZIANA: Falciani, Lazzari, Capitani, Pieramici, Silvestri, Rosignoli, Torriti, Sellami, Domenicelli, Orlandi Berti, Nigi. A disp.: Nigi, Pascucci, Loforese, Neri, Buracchi, Briganti, Naceur. All.: Giampiero Falleri.

ARBITRO: Pistone di Prato.

RETI: 22' autorete, 63' Naceur.

Una rete per tempo ed un punto a testa: questo il responso del campo nel match di Luco, valido per la terza giornata del girone C del campionato Juniores regionale fra Luco e Poliziana, con questi ultimi bravi a rimontare l'autorete dell'iniziale vantaggio del Luco. Luco che può certamente recriminare per alcune occasioni sprecate di troppo a fronte di una Poliziana brava a sfruttare le occasioni avute e a mantenere il risultato. L'episodio che sblocca il match arriva al 22' quando, sugli sviluppi di un corner per i padroni di casa, Falciani non esce bene e la sfera carambola su un difensore ospite e finisce direttamente in fondo al sacco per il gol del vantaggio Luco. Gli ospiti provano a reagire e, sul finire della prima frazione, è Nigi a provare la conclusione da fuori area su cui è pronta la risposta di Romei. Nella ripresa, al 63', la Poliziana trova il gol del pari, grazie a Naceur che, dal limite dell'area, si inventa una fantastica punizione che scavalca la barriera e si infila al sette dove Romei non può proprio arrivare. Il Luco non ci sta e, dopo il gol del pareggio, si riversa in avanti alla ricerca del gol del nuovo vantaggio ma prima Nencioli e poi Messina non sfruttano due ottime occasioni costruite dalla squadra. Si conclude quindi sull'1-1 il match di Luco, in attesa della prossima settimana, nella quale i ragazzi di mister Giovannetti saranno impegnati nel derby conto la Fortis Juventus.

**N.S.Chiusi****Pontassieve**

N.S.CHIUSI: Raileanu, Paradisi, Fabbri, Pellegrini, Spadea L., Scricciolo, Rhiani, Bernardini, Criscuolo, Moretti, Perugini. A disp.: Venturini, Caiazza, Cuicchi, Vieira, Lisci, Nutu. All.: Stefano Magara.

PONTASSIEVE: Rozza, Innocenti G., Firaux, Cianferoni, Vannini, Innocenti M., Guazzini, Macchioni, Del Lungo, Fossati, Fontini. A disp.: Signori, Gabrielli, Bulli, Pretolani, Bucali, Carzoli, Sino. All.: Luca Brunacci.

ARBITRO: Tagliafiero di Siena.

RETI: 53' Guazzini, 80' Fabbri.

Termina in pareggio il match di Chiusi, fra la formazione di casa ed il Pontassieve, con entrambe le reti arrivate nella seconda frazione di gioco. Prima frazione di gioco che inizia con un buon Chiusi che, dopo soli 3' batte il primo squillo con un bel lancio di Moretti per Criscuolo, che si invola verso la porta ma, al momento di calciare viene respinto dal provvidenziale intervento della difesa ospite. Insistono i padroni di casa che, al 27', provano la soluzione da fuori, sempre con Criscuolo, su cui è strepitoso l'intervento di Rozza. Al 37' si fa vedere in avanti anche il Pontassieve con una gran conclusione da fuori area di Macchioni, che trova la risposta in due tempi di Raileanu. Il secondo tempo vede stravolgere il copione della prima frazione con gli ospiti che, dopo soli otto minuti, passano in vantaggio con Guazzini che, servito al limite dell'area da Fossati, si inventa un gran destro a giro che non lascia scampo a Raileanu. Nonostante lo svantaggio, i padroni di casa non demordono e, quando il match sembra incanalarsi in maniera favorevole per il Pontassieve, ecco arrivare il gol del pareggio ad opera di Fabbri che, su cross del neoentrato Vieira, sigla il pareggio con uno spettacolare tuffo di testa a dieci minuti dal termine. Finisce quindi 1-1 il match di Chiusi. **Calciatori più:** nel Chiusi brilla Fabbri. Bene Guazzini nel Pontassieve.

**SociCasentino****N.P.Novoli**

SOCI CASENTINO: Giuliani, Cordovani, Loppi R., Loppi L. (58' Loppi A.), Santini, Vitale (54' Mulinacci), Cangini (59' Verola), Cinotti (66' Dispensieri), Ferrini (60' Hyskaj J.), Hyskaj A., Cresci. A disp.: Cutini, Mulinacci, Verola, Acuti, Loppi A., Hyskaj J., Chianucci. All.: Bonucci Gabriele.

N.P.NOVIOLI: Arezzo, Moussad, Bacci, Trouche, Senesi (cap) (90' Meta), Guerra, Ferraioli (90' Arrach), Melaccio, Lenzi (76' Minguzzi), Iacob (53' Lotti), Enache (90' Bellini). A disp.: Dispensieri, Arrach, Bellini, Meta, Lotti, Pallanti, Minguzzi. All.: Sacconi.

ARBITRO: Tamagnini sez. Valdarno

RETI: 8' Bacci, 30' Ferraioli, 62' Ferrini, 83' Lotti

NOTE: Ammoniti: Loppi L., Cangini, Moussad. Espulsi: 38' Loppi R.

Terza giornata di campionato e al comunale "Elvi Zoccola" di Soci è in programma un incontro interessante. Il Novoli allenato dal giovane mister Sacconi nelle prime giornate ha realizzato la bellezza di 8 reti; con la malcapitata Fortis Juventus che è stata sommersa di reti sabato scorso a Firenze, di fronte avranno il Soci Casentino che dopo la sconfitta di Legnaia vuole riscattarsi. Le squadre si affrontano subito a viso aperto, e i Novoli imprimono alla partita subito un buon fraseggio e buona rapidità nei reparti; i ragazzi di Bonucci provano a imprimere quella fisicità e agonismo nel tentativo di innescare la velocità dei propri attaccanti. La prima occasione della gara è sui piedi di Ferrini, buono l'assist di Cinotti in profondità per il numero 9 locale che sfonda a destra e calcia in diagonale dove Arezzo è bravo a deviare con i piedi in angolo (5). Il pallino del gioco passa minuto dopo minuto in mano ai ragazzi di mister Sacconi. Trascorrono pochi minuti e la gara di sblocca: calcio d'angolo battuto da Iacob e sul primo palo Bacci anticipa tutti di testa senza lasciare scampo a Giuliani e timbrando il vantaggio fiorentino al minuto numero 8'. Reazione dei locali all'11': angolo di Hyskaj A. e colpo di testa di Santini che finisce a lato non di molto. Il ritmo e l'intensità della gara aumentano, il Soci abbassa il baricentro cercando il lancio lungo per gli attaccanti; il Novoli fa dell'organizzazione tecnica tra i propri reparti la propria forza. Al 24' una punizione dai 25 metri calciata da Iacob in maniera potente esce di un paio di metri alla sinistra di Giuliani. Metà campo dei fiorentini, punizione laterale dai 20 metri calcia Cinotti e davanti alla porta difesa da Arezzo si crea una mischia che la difesa ospite libera con difficoltà.

Il finale di tempo è vibrante; al 30' sugli sviluppi di un fallo laterale di Bacci Enache dal fondo mette dentro l'area di rigore un pallone lento che la difesa locale non legge, consentendo a Ferraioli di mettere alle spalle di Giuliani a porta vuota sul secondo palo indisturbato. Il doppio vantaggio affossa il Soci Casentino nel morale e nel tentativo di prendere in mano le redini del gioco; passano 9 minuti dal raddoppio e Loppi R. viene espulso direttamente dal fiscale signor. Tamagnini. Il numero 3 locale viene a contatto con Ferraioli a palla lontana e lascia i suoi in dieci per i restanti 51 minuti di gioco. Dopo due minuti di extra time le squadre vanno negli spogliatoi; Bonucci proverà a riordinare le idee ai suoi ragazzi mentre al contrario Sacconi dovrà mantenere alta la concentrazione nella sua squadra per la seconda frazione di gioco. La ripresa si apre con i soliti 21 scesi in campo nel primo tempo. I Locali passano ad un 4-4-1 per coprire bene il campo senza lasciare troppi spazi alle ripartenze degli ospiti. Al 50' angolo di Hyskaj A., il pallone giunge a Cangini che calcia di dentro con Arezzo che respinge e salva i suoi con le ginocchia. Il Novoli ha una buona occasione su una azione corale orchestrata sull'offensivo di destra, il cross di Enache trova la testa di Lenzi che colpisce troppo debolmente per impensieri Giuliani (55'). Arriviamo al 62': punizione calciata da Cangini, i saltatori locali disturbano Arezzo in presa area, il pallone giunge a Ferrini che al volo di destro riapre le sorti della partita accorciando le distanze. Mister Bonucci mette mano alla panchina sostituendo gli acciaccati Vitale e Cinotti più Cangini e Loppi L., i neo entrati danno una bella mano alla squadra in questo momento decisivo della partita. I biancoverdi moltiplicano gli sforzi andando vicini al pari; Ferrini lavora un pallone sull'out di destra e lo offre a Hyskaj J. che dal fondo serve Hyskaj A. che al volo di sinistro sul secondo palo mette alto di poco (69'). Il cuore e la voglia di lottare dei ragazzi di Bonucci mette in difficoltà il Novoli che dopo aver raddoppiato fatica a proseguire il suo tema tattico. Mister Sacconi minuto dopo minuto riesce a risistemare i suoi ragazzi a livello tattico; Al 76' Ferraioli si incunea in aria da sinistra e calcia in diagonale da ottima posizione; pallone che esce alla sinistra di Giuliani di un metro. Il Soci ci prova e colleziona un paio di palle inattive dove Arezzo e la retroguardia ospite è attenta a difesa della porta. Lotti (entrato al 53') viene stoppato da Giuliani dentro l'area piccola con un ottimo intervento a terra. E' il preludio al gol che chiude i conti; Minguzzi elude Cordovani e da destra serve un assist perfetto per Lotti che solo sul secondo palo sentenza Giuliani andando a crepare le marcature (83'). Uno degli ultimi ad arrendersi è Cresci che al 85', nel ruolo di centravanti spezza in due la difesa fiorentina e solo davanti a Arezzo non riesce a superare l'attento portiere che devia lateralmente il tentativo mancino del giocatore locale. E' ultimo sussulto della gara che finisce con la vittoria meritata da parte del Novoli su un Soci Casentino a due facce: brutto e disattenta quella del primo tempo (il buon avvio aveva illuso il pubblico presente) rispetto ad un secondo tempo giocato all'arma bianca con gli entrati in campo dalla panchina che hanno dato una apporto importante alla squadra nella ricerca della rimonta. Pesa come un macigno l'espulsione di Loppi R. che ha lasciato i suoi compagni di squadra in dieci per oltre un tempo. Ci sarà da lavorare per il Soci Casentino in un campionato indisturbato e nuovo da combattere con diversi punti di vista. Il Novoli coglie la seconda vittoria consecutiva: è stata una gara dai due volti anche per i ragazzi di mister Sacconi, ottimo primo tempo quasi perfetto e una seconda frazione di gioco che ha rischiato di buttare tutto l'ottimo lavoro della prima frazione. Gli innesti di Lotti e Minguzzi hanno aiutato la squadra nel finale in maniera decisiva contribuendo alla vittoria. Appena sufficiente la direzione di gara. **Calciatori più:** per il Soci Casentino: Cresci e Ferrini. Per il Novoli: Ferraioli, Trouche, Enache e Bacci.

Paride Vignali